

DIFFERENTI SENSAZIONI

international performing arts season

officine CAOS

Giunto alla sua 34a edizione, il programma Internazionale “Differenti Sensazioni”, prima iniziativa in Piemonte dedicato alle diverse forme dell’arte performativa, si conferma come uno dei pionieristici e più longevi progetti in Italia dedicati alle arti contemporanee dello spettacolo.

Questa iniziativa ha rinnovato la concezione abituale di rassegna di spettacoli, ideando e organizzando un evento culturale che si distingue per la ricchezza delle proposte di spettacolo e per le modalità innovative di incontro con il pubblico. La caratteristica “multidisciplinarietà”, con spettacoli di diverse discipline, format ormai ripreso e diffuso in molti festival in Italia e all’estero, garantisce ogni volta una proposta equilibrata dalla molteplicità di interventi, che spaziano dal teatro di innovazione alla danza contemporanea, dalla performance visiva all’intervento multidisciplinare.

Ogni anno gli artisti ospiti incontrano così l’interesse di un pubblico vasto ed eterogeneo, che diventa vero e proprio co-protagonista dell’evento dal vivo. Grazie al sostegno degli Enti pubblici e privati, all’ampio partenariato di collaborazioni e al riconoscimento internazionale (award EFFE label 2021), Differenti Sensazioni si attesta come uno tra i più autorevoli progetti italiani dedicato all’innovazione e alla scoperta a livello internazionale di giovani talenti.

Gabriele Boccacini
Direttore Artistico
Officine CAOS

venerdì 8 ottobre

h.21.00 RIFLESSIONI

di Mo-wan Teatro (Li)

Riflessioni è un’insieme di riflessioni sul corpo e la presenza. Una sorta di autopsia dell’atto creativo. In un Atelier di superficie specchiante e deformante in cui l’esposizione della carne diventa immagine astratta e nuova visione, riflettiamo sul corpo come materiale grezzo e primordiale per “costruire” la nostra realtà e illusione. I performer sono insieme oggetti d’arte e artisti, e la loro opera d’arte è il corpo umano vivo, il “corpo

operoso" e sensibile, che, mettendosi "in opera", diventa "opera", e mette in scena la sacralità e la banalità dell'arte in una sorta di Teatro Anatomico.

Ideazione e Regia: Claudia Caldarano

Dramaturg: Alessandro Brucioni

Danza: Claudia Caldarano e Maurizio Giunti (o Maria Novella Tattanelli)

Composizione musicale: Filippo Conti

Esecuzione musicale: Giacomo Masoni

Realizzazione Scene: Alessandro Brucioni, Giacomo Masoni, Monica Filippi

Produzione: mo-wan teatro

*Supporto: Regione Toscana, Aiap Ariella Vidach e Fattoria Vittadini Milano
premi: vince il Premio della giuria CrashTest 2021, è semifinalista a IN-BOX 2021, riceve la menzione speciale InterplayStillDigital 2021, vince NaoCrea 2020 e theWorkRoom_PER CHI CREA di Fattoria Vittadini 2020*

Ringraziamenti a: CCH e Gabriele Evangelista

Nella performance sono presenti scene di nudo integrale.

sabato 9 ottobre

h.21.00 BEDS ARE BURNING

di Mikoła/Urbanowicz (PL)

prima nazionale

Nel giugno del 2019 la Breakthrough National Center for Climate Restoration, di Melbourne ha pubblicato la "relazione sugli scenari dei cambiamenti climatici" basata su una ricerca esistente. Secondo questo documento, l'attuale stato dei cambiamenti climatici comporterà una minaccia esistenziale per la civiltà umana entro il 2050. Il tasso di devastazione globale sembra essere quasi impossibile da fermare efficacemente in soli 30 anni. Come possiamo dormire, mentre i nostri letti bruciano?

Di e con: Anna Mikoła, Paweł Urbanowicz

Con l'aiuto di: Daria Bełch

Musica: Yannick Wandel

Costumi e scenografie: Grzegorz Łabuda

Produzione: Living Space Theatre

Coproduzione: Guangzhou Dance Festival, Guangzhou Modern Dance Company

venerdì 22 ottobre

h.21.00 ROMANZA

di Twain physical dance theatre (Rm)

Lo spettacolo prende spunto dal cortometraggio Submission di Theo Van Gogh, a causa del quale fu ucciso, da un integralista islamico, a Amsterdam il 2 novembre 2004.

La narrazione è cruda, senza timori né allusioni, per raccontare la storia di donne e uomini senza volto e senza nome sui cui corpi è iscritta la storia di un'umanità disumana.

Tre quadri che dal nero del niqab che nasconde il volto, al bianco candore delle spose bambine per arrivare alla consapevolezza della feroce presenza dell'assenza.

In questa penombra attraverso una scrittura coreografica a volte netta e aggressiva, a volte circolare ed ipnotica, si sviluppa la relazione con l'altro.

Nonostante anni di privazioni, abusi e sofferenze il corpo resiste alla sottomissione e si sottrae a quel nero che occulta e mortifica. Scoprire il proprio volto si rivela l'unico appiglio all'idea di libertà.

Un'invocazione, una confessione, un misto tra un atto di fede e un dolore lacerante, definitivo.

Coreografia e regia Loredana Parrella

Interpreti Caroline Loiseau, Yoris Petrillo, Maria Stella Pitarresi, Marco Pergallini

Musiche J.S.Bach, G.B.Pergolesi e musiche rielaborate Parrella

Disegno luci Luca Febbraro

Costumi Sartoria Mulas

Produzione Twain Centro Produzione Danza

Con il sostegno del MiC – Ministero della Cultura, Regione Lazio, Fondazione Carivit

In residenza Centro d'Arte e Cultura – Città di Ladispoli, Supercinema e Teatro il Rivellino – Tuscania, Fucina Teatro - Cagliari

Primo Premio alla Miglior Coreografia – CortoinDanza 2011 – T.Off – Cagliari

Selezione Visionari Kilowatt Festival 2013

Selezione Visionari Kilowatt Festival 2013

sabato 23 ottobre

h.21.00 STAZIONE DI TRANSITO

di Carovana SMI (Ca)

prima assoluta

In gioco una radio itinerante, su piattaforma live e in virtuale, per narrare, documentare, promuovere, anche per immagini, il viaggio di Carovana SMI, gli spazi rigeneranti, le storie e gli incontri. Un dispositivo performativo modulare, in continua trasformazione; osservatorio della contemporaneità e dei profondi cambiamenti in atto. Uno strumento interattivo con il pubblico, per lasciare traccia dell'attraversamento in paesaggi interrotti, come a Bitti (Nuoro), un paese e una comunità segnati da alluvioni che non si fa in tempo a rimarginare.

Concept e regia Ornella D'Agostino

con Omar Baldeh, Raul Boongaling, Sambiry Fofana, DJ Yoko, Andrea Melis, Rosalie Rivera, Younes Targhi, Rhys Boongaling

venerdì 5 novembre

h.21.00 VIBRATION

di Góbi Dance Company (HU)

prima nazionale

Vibration è una "poesia fisica" a due corpi che esplorano attrazione, repulsione e ritmo irregolare. Avvolte nei colori rosso e arancione, intrappolate in un campo magnetico circolare, due figure vibrano in tensione fino allo sfinimento. "La vita può essere descritta come un cerchio. Al di là del linguaggio dell'arte visiva o della matematica, la vita può essere rappresentata anche attraverso il linguaggio della danza, come dimostrano chiaramente in Vibration, Rita Góbi e Ryuji Yamaguchi" Péter Kovács

Coreografie e danza: Rita Góbi e Ryuji Yamaguchi

Musica: Dávid Szegő

Disegno Luci: Pavla Beranová (CZ)

Costumi: Katerina Csomor

Con il sostegno: Ministry of Human Resources, National Cultural Fund, Workshop Foundation, Sín Art and Cultural Centre, MOHA – Orkesztika Foundation, gaborgobi.com

sabato 6 novembre

h.21.00 IL GIARDINO DEGLI EVENTI

di Cie La Bagarre (To)

Il Giardino degli E20 è un luogo dove il tempo scorre ritmato da punti (eventi). Questi sono punti di domanda. Come per esempio:

Come cercare gli occhiali senza avere gli occhi? Oppure viceversa sarebbe pressoché identico: come cercare gli occhi se non trovi gli occhiali? Niente di ché in fondo: labirinti in più direzioni, perdite di peso, equilibri irrisolti ma che potrebbero risolversi da un momento all'altro, e viceversa. Un pò clownerie bianca, un pò danza contemporanea, un pò giochi di parole che segnano spirali di realtà aumentata artigianalmente.

Con: Elisa D'Amico, Francesco Dalmasso, Antonella Boschetto, Erika Di Crescenzo;

Coreografia: Erika Di Crescenzo;

Testi: Antonella Boschetto, Erika Di Crescenzo;

Foto: Andrea Macchia;

Disegno luci: Andrea Sangiorgi;

Produzione: Compagnia La Bagarre, Centro Daiva Jyoti.

venerdì 19 novembre

h.21.00 PACKED WITH LOVE

di Dance Craft (ES)

prima nazionale

“Packed with love”, pluripremiata produzione della Nuremberg Ballet Company: un lavoro che ha visto la luce nel 2015 in occasione del Dance Festival di Galas per poi trasformarsi e trovare la sua forma definitiva nel 2019, per il Marbella Tododanza Festival. Con leggerezza e rigore, a tratti ironico e con superba eleganza, Marina Miguélez esamina senza paura alcuni cliché della vita amorosa, creando un'atmosfera di gentilezza e gioia attraverso una successione di scene che ritraggono modi e fasi

dell'amore. Un'opera che dichiara il suo intento sin dal titolo: un regalo ricco di qualità, un regalo per chi danza e anche per chi osserva. Ma anche uno sguardo intimo nella vita di Escarlata e Vito.

Artistic direction: Marina Miguélez

Performers: Aaron Vázquez, Raquel Navarro

Voice: Paula Miguélez & Fran Perea

Dramaturgy Asistant: Mariola Lucena

Light Design: Juanjo de la Fuente

Best Choreography Award – Choreographic Competition Píldoras de Danza, Madrid. Nominated: Marina Miguélez in “Packed with love...” Best Dancer – PAD Awards (Andalusian Assotiation of Dance Professionals)

sabato 20 novembre

h.21.00 BONATTI JE T'AIME

di Elena Pisu (Ao)

Alpinista, esploratore, avventuriero, giornalista, Walter Bonatti è stato un supereroe del suo tempo. Non sono un alpinista. Non sono un esploratore.

Mi sono innamorata di Bonatti come una neofita assoluta; mi sono innamorato del mito, dell'uomo delle imprese impossibili.

È l'antitesi di tutto ciò che sono; e più andavo a fondo della sua vita, più ero affascinata dalla sua visione, dalla sua curiosità, dalla sua immaginazione, dalla sua sensibilità alla bellezza, dalla sua testardaggine nel portare ogni idea fino alla fine.

Bonatti era uno scrupoloso catalogatore del suo materiale: foto, quaderni, corde, stivali, ... una traccia del tempo, lasciata in un ordine preciso. Sulle orme di quest'uomo affascinante, che non conoscerò mai, mi sono lasciata guidare nel racconto di una storia, tra parole e danza.

Con: Elena Pisu

Palco e luci: Andrea Sangiorgi

Supporto in residenza: Arte Transitiva Officine Caos

Voce: Andrea Plat / Paola Corti